**POSA IN OPERA TRAVETTI E ELEMENTI INTERPOSTI CON USO LINEA VITA**

**1) DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE**

**POSA TRAVETTI CON USO DI LINEA VITA TESATA TRA MONTANTI PREANNEGATI NEL GETTO DEI PILASTRI LA LINEA VITA VA TESATA IN QUOTA, A CIRCA 1,50 ML. DAL PIANO DI CALPESTIO**

**2) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PROVENIENTI DALLA LAVORAZIONE**

Caduta dall’alto

Caduta di materiale dall’alto

Urti, colpi, impatti e compressioni

Scivolamenti e cadute a livello

Punture, tagli ed abrasioni

Movimentazione manuale dei carichi

**3) MODALITA’ DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA FASE LAVORATIVA E MISURE DI PREVENZIONE**

La posa in opera del solaio in sicurezza, secondo questa prima soluzione, può essere fatta con uso della linea vita tesata tra montanti annegati nei pilastri e sviluppata al di sopra del banchinaggio delle travi laterali.

I travetti vengono normalmente sollevati dalla gru di cantiere in blocchi di 4-5 unità, per essere poi “ricevuti” sul solaio dai posatori, che devono trovarsi già in condizioni di sicurezza.

La posa preventiva della linea vita può essere fatto da posizione sicura sfruttando le opere provvisionali poste lateralmente alle travi del solaio da posare e/o utilizzando semplici scale doppie o a castello, oppure ponti su cavalletti.

Allo stesso modo il ricevimento dei travetti può essere fatto anch’esso con le opere provvisionali laterali *(fig. 1)*, oppure sfruttando la linea vita premontata e camminando sull’intavolato della trave e ancorati alla linea vita.

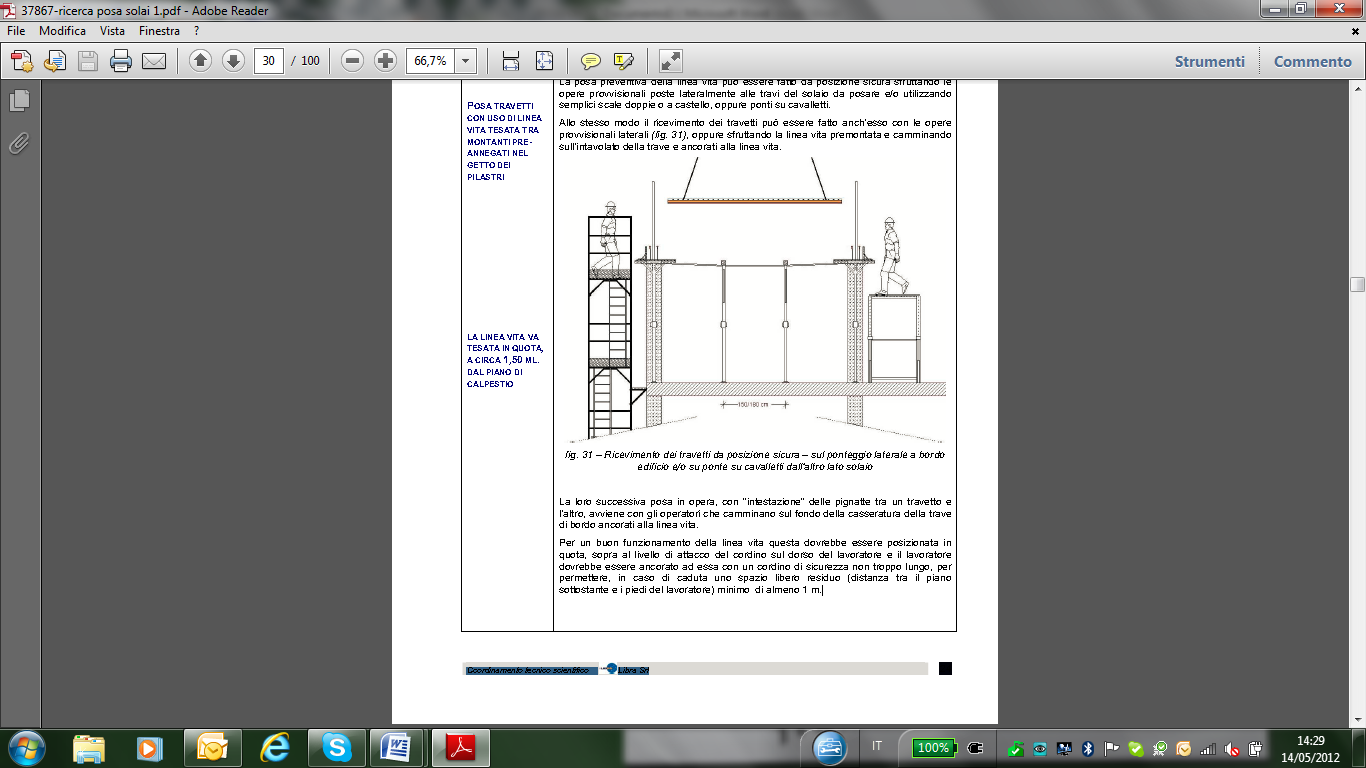


Figura - ricevimento dei travetti da posizione sicura: sul ponteggio laterale a bordo edificio e7o su ponte su cavalletti dall'altro lato solaio

La loro successiva posa in opera, con “intestazione” delle pignatte tra un travetto el’altro, avviene con gli operatori che camminano sul fondo della casseratura della trave di bordo ancorati alla linea vita.

Per un buon funzionamento della linea vita questa dovrebbe essere posizionata in quota, sopra al livello di attacco del cordino sul dorso del lavoratore e il lavoratore dovrebbe essere ancorato ad essa con un cordino di sicurezza non troppo lungo, per permettere, in caso di caduta uno spazio libero residuo (distanza tra il piano sottostante e i piedi del lavoratore) minimo di almeno 1 m.

La linea vita dovrà essere messa in opera seguendo uno specifico progetto di dettaglio che deve rispondere alle esigenze della normativa prestabilita (UNI EN 795). Le caratteristiche di base di tale linea sono indicate in fig. 2.

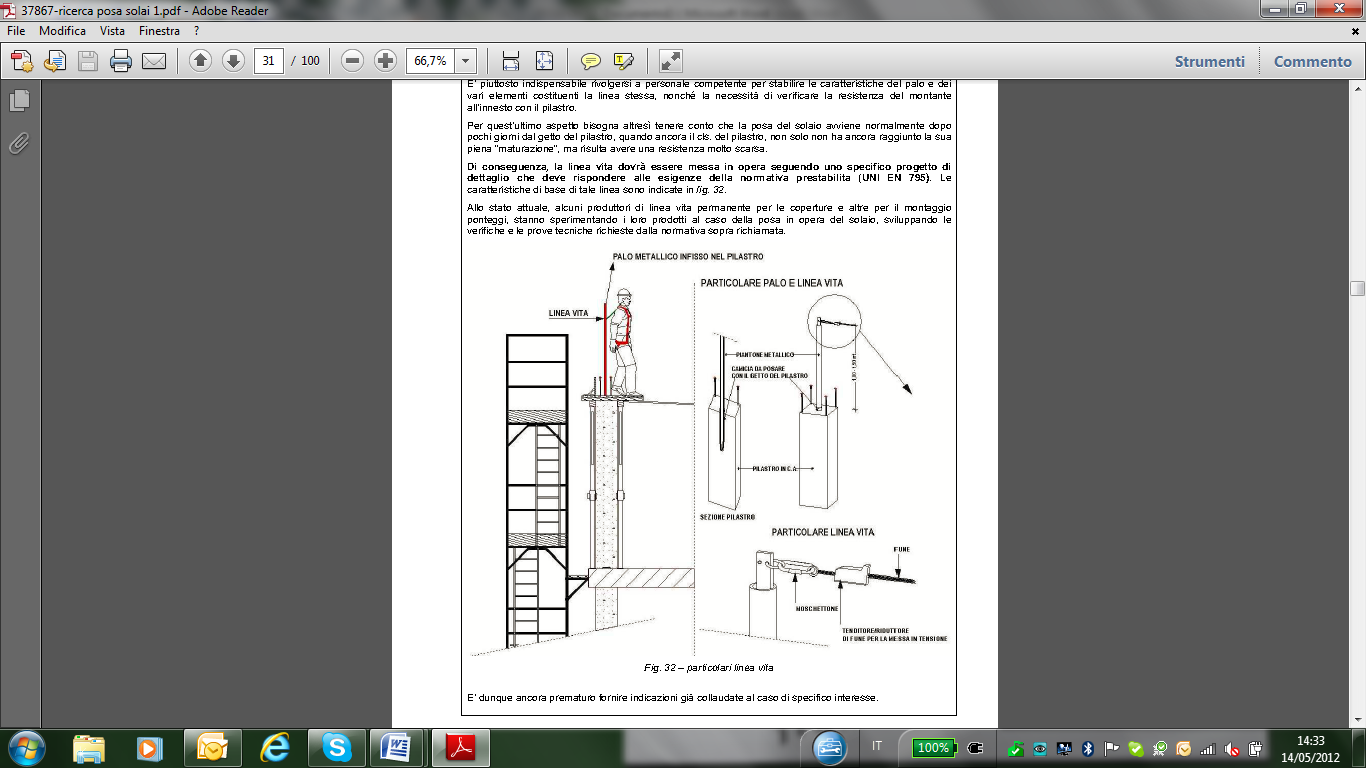


Figura - particolari linea vita

Ciò che può essere detto è che la valutazione e il calcolo della linea vita, da farsi preventivamente alla posa

del solaio, deve necessariamente tenere in considerazione:

* la verifica che, in caso di caduta sul lavoratore non si sviluppi una forza superiore ai 6 kN; per questo è necessario valutare la “elasticità” della linea stessa (piegatura pali, flessione della fune) e richedere, se necessario, la presenza del dissipatore sul cordino di trattenuta del lavoratore;
* la verifica del cosiddetto “tirante d’aria”, o “spazio libero di caduta in sicurezza” *(fig.3)*

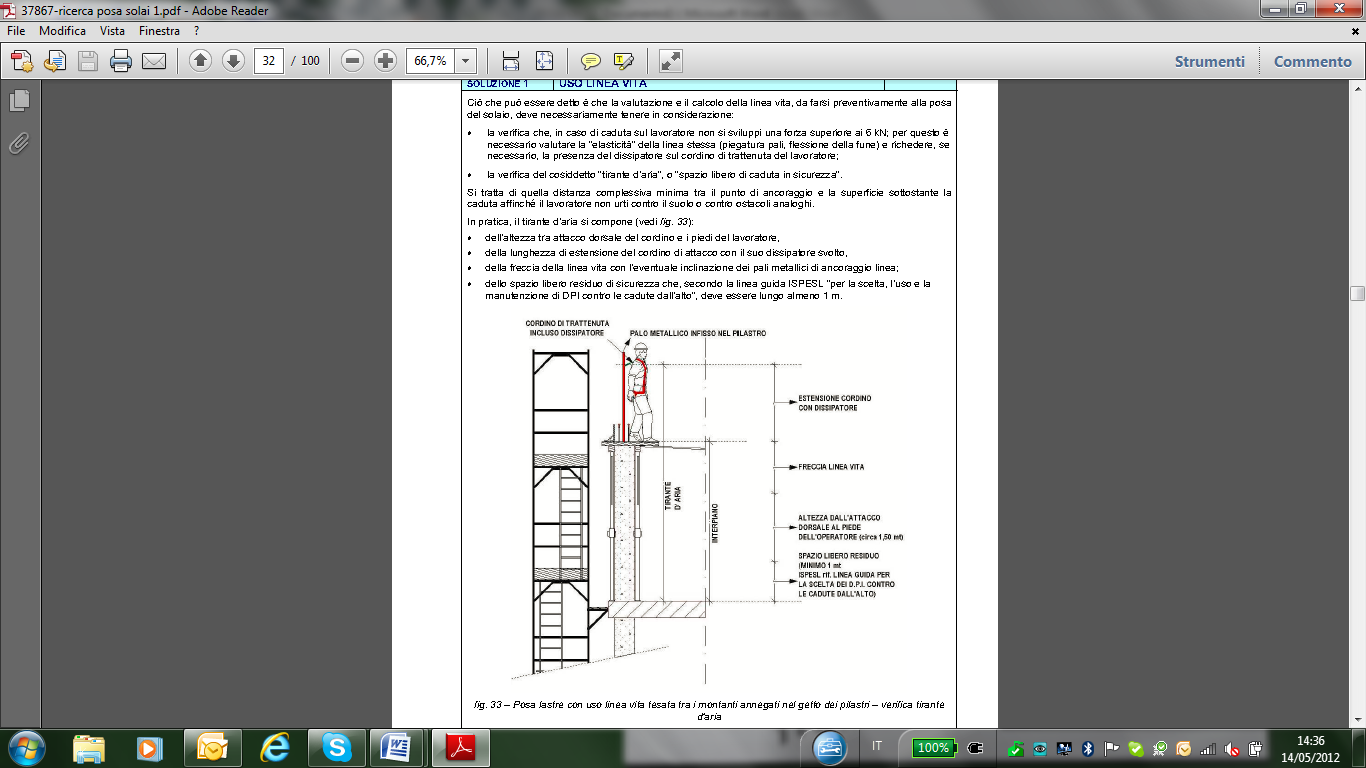


Figura - tirante d'aria

Buona posa in sicurezza dei travetti prefabbricati, della loro “intestazione” con la pignatta di testata, e delle primissime pignatte a ridosso del banchinaggio *(fig. 4)*

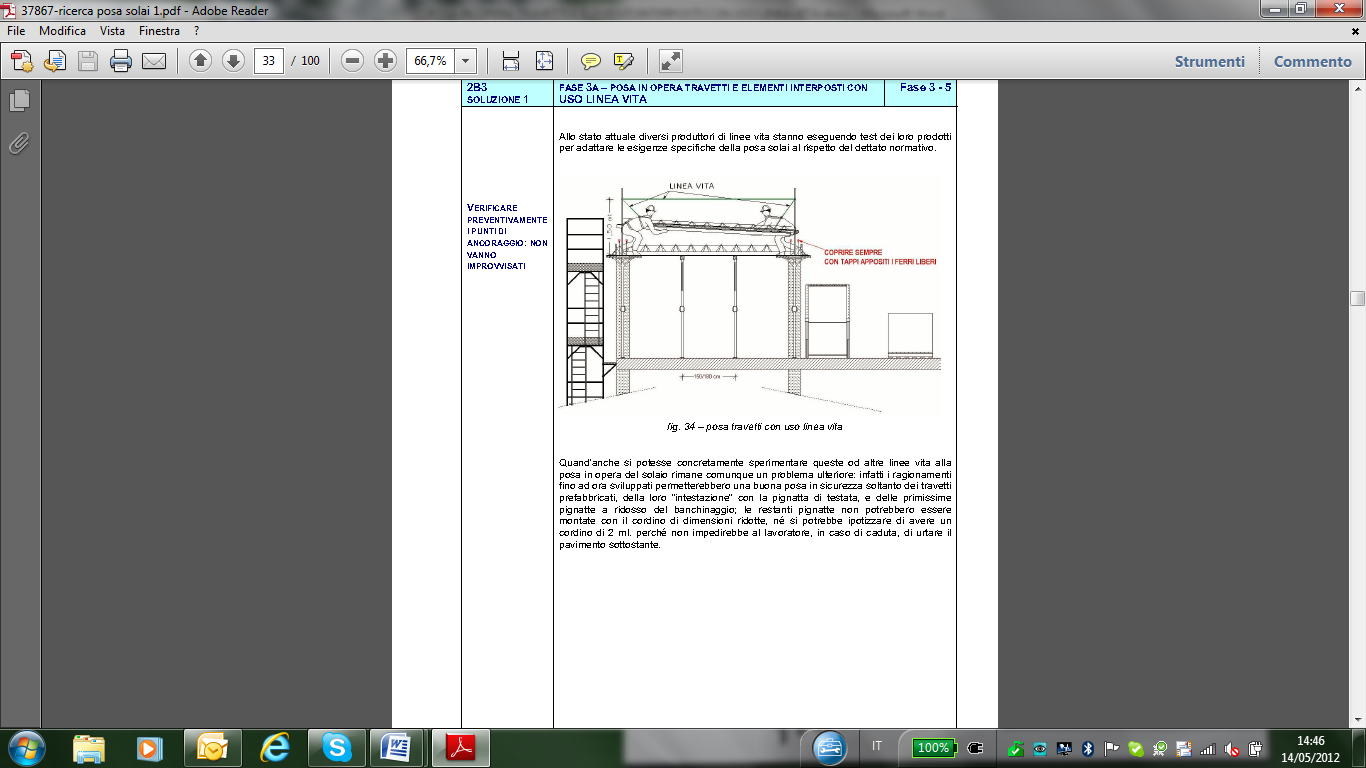


Figura - posa travetti con uso linea vita

Per la posa delle ulteriori pignatte si potrebbe pensare ad una ulteriore linea vita, per così dire intermedia, perpendicolare alle prime e scorrevole sulle prime stesse, in modo che l’operatore possa costantemente mantenere un cordino di ancoraggio di ridotta lunghezza *(fig. 5)*

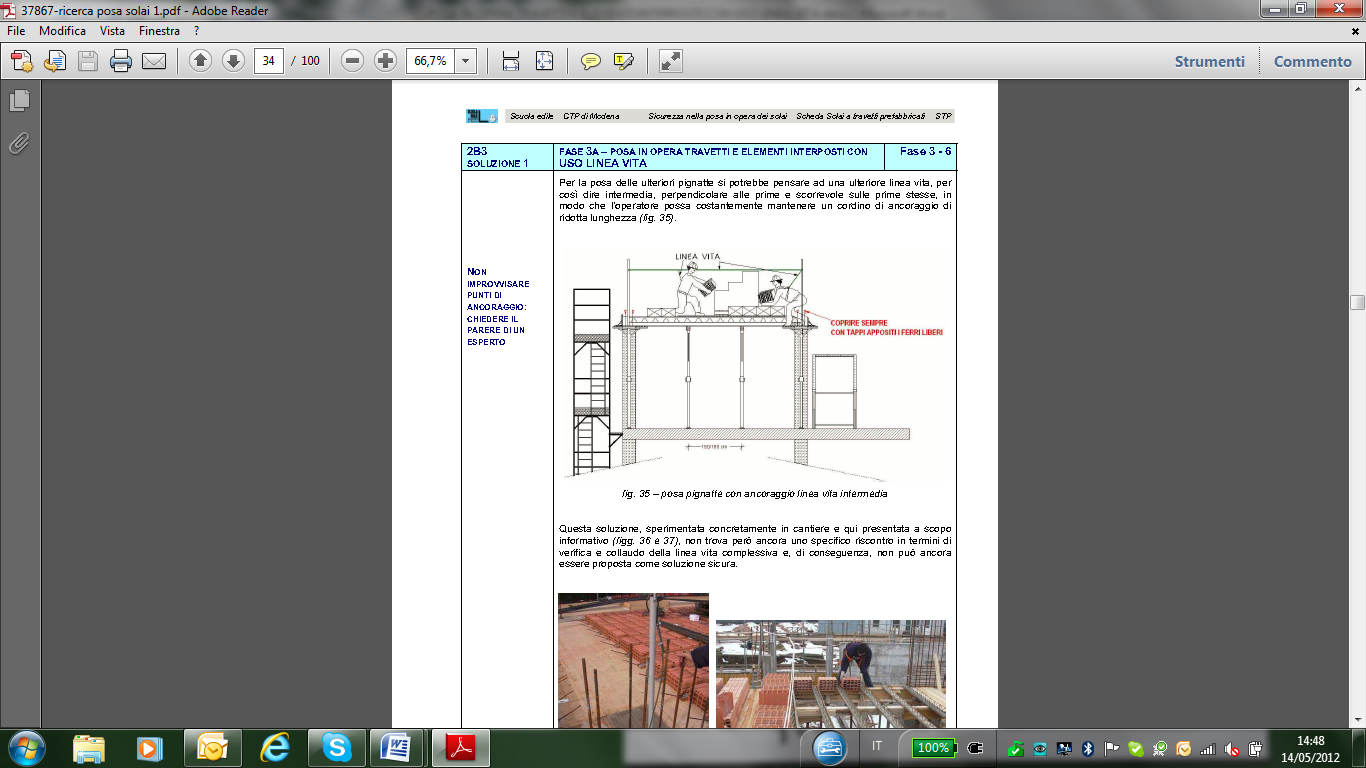


Figura - posa pignatte con ancoraggio linea vita intermedia

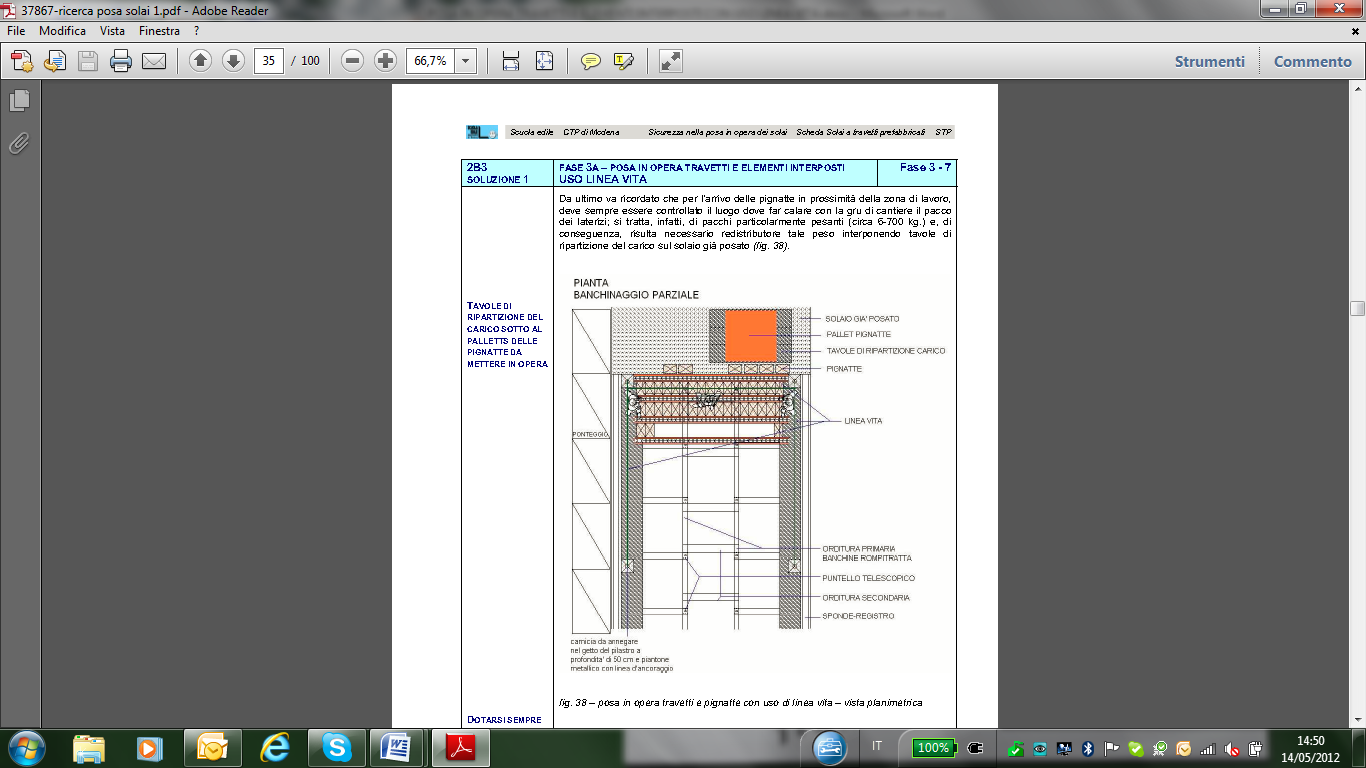


Figura - vista planimetrica - posa in opera travetti e pignatte con uso linea vita

Per l’arrivo delle pignatte in prossimità della zona di lavoro, deve sempre essere controllato il luogo dove far calare con la gru di cantiere il pacco dei laterizi; si tratta, infatti, di pacchi particolarmente pesanti (circa 6- 700 kg.) e, di conseguenza, risulta necessario ridistribuire tale peso interponendo tavole di ripartizione del carico sul solaio già posato

**4) D.P.I. NECESSARI**

Scarpe

Tuta di protezione

Scarpe antinfortunistiche

Guanti

Imbracatura e cintura di sicurezza